



Ambasciata d'Italia
Zagabria

BOLLETTINO ECONOMICO N. 24

Zagabria, 22/08/2025

1. Mercato del lavoro

Andamento del tasso di disoccupazione

A fine luglio sono risultate registrate presso l'Ufficio Croato di Collocamento (HZZ) 73.183 persone senza lavoro, pari a un calo del 16,6% rispetto allo stesso mese del 2024. È quanto riportano fonti stampa, che evidenziano tuttavia come rispetto a giugno la disoccupazione sia cresciuta del 4,5% con 3.147 persone in più iscritte alle liste. Nel mese di luglio si sarebbero registrati come disoccupati 13.726 cittadini, l'11,5% in meno rispetto allo scorso anno. La maggior parte (68,5%) proviene da un precedente impiego, mentre il 17,4% è uscito dal percorso scolastico e il 14,1% da inattività. Nello stesso periodo, 10.579 persone sono uscite dalle liste di disoccupazione, in calo del 15,7% su base annua. Di queste, 6.636 persone hanno trovato un'occupazione nel commercio all'ingrosso e al dettaglio (17%), nella ristorazione e ospitalità (16,7%) e nell'industria manifatturiera (13,8%). A livello territoriale, si sono registrati i maggiori flussi di nuova occupazione nelle Regioni di Spalato e della Dalmazia (13,8% del totale), di Osijek e della Baranja (12,9%) e nella Città di Zagabria (10,9%).

Occupazione nel settore industriale

Secondo dati dell'Ufficio Centrale di Statistica in Croazia il numero totale di persone che operano nell'industria nel mese di giugno di quest'anno, rispetto a maggio, è diminuito dello 0,2%, mentre rispetto a giugno dell'anno scorso è diminuito del 2,8%. A giugno, rispetto al mese precedente, il numero dei dipendenti dell'industria manifatturiera (92%; la quota maggiore del totale degli occupati nel settore industriale) è diminuito dello 0,2%.

Numero degli occupati stranieri in Croazia

Fonti stampa, riprendendo dati diffusi dal Ministero dell'Interno croato, evidenziano come da gennaio 2025 sarebbero arrivati in Croazia oltre 100.000 lavoratori stranieri, la maggior parte dei quali provenienti da Bosnia-Erzegovina, Nepal, Serbia, India e Filippine. Nei primi sette mesi di quest'anno sarebbero stati rilasciati circa 115.000 permessi di soggiorno e di lavoro a lavoratori stranieri. I lavoratori stranieri sono stati impiegati nei seguenti settori: turismo e ospitalità (38.372), edilizia (36.864), industria (13.704), trasporti e comunicazioni (7.723) e commercio (4.163). La carenza di manodopera in Croazia sarebbe dovuta a fattori quali l'emigrazione dei giovani, le tendenze demografiche negative e la forte crescita economica.

2. Settore finanziario

La Croazia diventa creditore del FMI

Fonti stampa hanno ripreso dichiarazioni della Banca Centrale Croata secondo cui la Croazia a metà aprile è diventata un paese creditore del Fondo monetario internazionale (FMI), unendosi a un gruppo di Paesi che il prestatore globale ritiene abbiano forti posizioni esterne in grado di sostenere le sue operazioni di prestito. Tra i fattori chiave per la valutazione del FMI: l'ingresso della Croazia nella zona euro nel 2023, la forte crescita economica registrata negli ultimi anni, la continua riduzione del debito pubblico ed estero e il miglioramento del saldo delle partite correnti. La quota della Croazia, per finanziare le risorse di prestito del FMI, è di 717,4 milioni di Diritti Speciali di Prelievo (DSP), pari a 850 milioni di euro ovvero allo 0,15% del totale del FMI.

Depositi e prestiti nazionali

Secondo quanto riporta la Banca Centrale Croata, il totale dei depositi dei settori nazionali è stato pari a 66,2 miliardi di euro a fine giugno 2025, con un aumento di 1,7 miliardi di euro (2,6%) nel secondo trimestre del 2025 e di 5,1 miliardi di euro dalla fine del secondo trimestre del 2024. Il relativo tasso di crescita annuo è accelerato dal 7,7% di fine marzo 2025 all'8,3% di fine giugno 2025. A fine giugno 2025, i depositi overnight dei settori nazionali si sono attestati a 47,1 miliardi di euro, con le famiglie che hanno rappresentato 30,3 miliardi di euro, le società non finanziarie 12,4 miliardi di euro e le amministrazioni pubbliche 3,4 miliardi di euro. A livello annuo, il totale dei depositi overnight ha accelerato la crescita passando dall'8,8% di fine marzo 2025 all'11,5% di fine giugno 2025. Alla fine di giugno 2025, il totale dei prestiti al settore domestico è stato pari a 48,5 miliardi di euro, con un aumento di 1,4 miliardi di euro (3,0%) dalla fine del primo trimestre del 2025 e di 4,1 miliardi di euro dalla fine di giugno 2024. A livello annuo, la crescita del totale dei prestiti ai settori domestici ha subito un'accelerazione dall'8,3% di fine marzo 2025 al 9,1% di fine giugno 2025.

Debito pubblico

Fonti stampa riportano dati della Banca Centrale Croata secondo cui il debito pubblico della Croazia ha raggiunto i 50,5 miliardi di euro alla fine di aprile, in aumento rispetto ai 49,3 miliardi di euro dello stesso mese del 2024. Rispetto alla fine di marzo, il debito pubblico consolidato è diminuito di circa 121 milioni di euro. Ad aprile la componente interna del debito pubblico è aumentata del 2,3% su base annua, raggiungendo i 35,2 miliardi di euro, mentre la componente esterna è aumentata del 3,4%, raggiungendo i 15,3 miliardi di euro.

3. Settore commerciale

Prezzi prodotti alimentari

Fonti stampa evidenziano la crescita dei prezzi dei prodotti alimentari croati registrata nel mese di luglio. L'indice principale dei prezzi alimentari della FAO sarebbe salito a 130,1 punti, in crescita dell'1,6% rispetto a giugno. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, i prezzi sarebbero aumentati del 7,6%.

Fatturato del commercio al dettaglio

Secondo l'Ufficio Centrale di Statistica (DZS), nel giugno 2025, il fatturato totale destagionalizzato e giornaliero del commercio al dettaglio deflazionato di tutte le entità commerciali impegnate in questa attività è stato superiore del 3,5% in termini reali rispetto a maggio 2025. Di questi, il fatturato del commercio al dettaglio di prodotti alimentari è aumentato del 3,3% e il fatturato del commercio al dettaglio di prodotti non alimentari (esclusi i carburanti per autotrazione e i lubrificanti) dell'1,8%. Rispetto a giugno 2024, le cifre d'affari

del commercio al dettaglio rettificato per i giorni lavorativi sono aumentate del 7,5% in termini reali. Il fatturato del commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco è aumentato del 3,6% e il fatturato del commercio al dettaglio di prodotti non alimentari (esclusi i carburanti e i lubrificanti per autotrazione) dell'11,5%. Nei primi sei mesi del 2025, il fatturato del commercio al dettaglio rettificato per le giornate lavorative è aumentato del 4,4% in termini reali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Percezioni dei consumatori croati

Secondo dati della Banca Centrale Croata ripresi da fonti stampa, l'indice di fiducia dei consumatori della Croazia è diminuito di 0,6 punti percentuali su base mensile a luglio e di 0,1 punti percentuali rispetto allo stesso mese del 2024. L'indice che traccia le aspettative dei consumatori è sceso di 1,8 punti percentuali su base mensile a luglio, mentre in termini annuali ha perso 5,0 punti. Per quanto riguarda le loro aspettative sull'economia nei prossimi 12 mesi, i consumatori sono stati meno ottimisti a luglio rispetto al mese precedente, con l'indice in calo di 4,7 punti. Rispetto a luglio 2024, l'indice che misura le aspettative sulla situazione economica è stato inferiore di 9,3 punti percentuali. L'opinione dei consumatori sull'andamento della situazione economica generale in Croazia negli ultimi 12 mesi è peggiorata di 1,5 punti percentuali su base mensile e di 0,9 punti percentuali su base annua a luglio.

Nuovo concorso IRI S3

Il 17 giugno 2025 il Ministero dell'Economia ha pubblicato un bando di concorso "IRI S3 – Incrementare lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi derivanti da attività di ricerca e sviluppo" (codice bando: PK.1.1.12) nell'ambito del Programma per la Competitività e la Coesione 2021-2027. L'importo totale delle sovvenzioni disponibili per l'assegnazione nell'ambito del presente bando è di circa 190 milioni di euro. L'obiettivo del bando è rafforzare le capacità delle imprese per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione e la cooperazione tra imprenditori e organizzazioni di ricerca scientifica. L'importo minimo dei contributi che possono essere assegnati a una singola proposta progettuale è di 200.000 euro e quello massimo è di 2 milioni di euro.

Importazioni-esportazioni

Secondo dati dell'Ufficio Centrale di Statistica, ripresi da testate giornalistiche, nella prima metà dell'anno le esportazioni croate sono aumentate del 6,3%, mentre le importazioni del 2%, raggiungendo circa 22 miliardi di euro. I dati rivelano come il deficit del commercio estero sia stato pari a quasi 10 miliardi di euro.

4. Turismo

Dati turistici a giugno

Secondo i dati dell'Ufficio Centrale di Statistica, nel giugno 2025 si sono registrati 3,2 milioni di arrivi turistici e 14,3 milioni di pernottamenti turistici realizzati in strutture ricettive commerciali. Si tratta di un aumento del 12,6% in termini di arrivi turistici e del 14,5% in termini di pernottamenti turistici rispetto a giugno 2024. Sul totale dei pernottamenti turistici realizzati nel giugno 2025, i turisti stranieri rappresentano il 92,5% e i turisti nazionali il 7,5%. Nel giugno 2025, i turisti provenienti dalla Germania hanno realizzato una quota consistente dei pernottamenti turistici da parte di stranieri, il 28,4% corrispondente a 3,8 milioni di pernottamenti. In media, 6,9 notti per arrivo. Rispetto a giugno 2024, i pernottamenti dei turisti tedeschi sono aumentati del 50%. Per quanto riguarda il numero dei pernottamenti, i turisti tedeschi sono seguiti dai turisti provenienti da Austria (con una quota pari a 10,1% nel numero totale dei pernottamenti dei turisti stranieri), Slovenia (8,9%), Polonia (7,9%), Repubblica Ceca

(6%), Gran Bretagna (4,8%), Italia (3,3%) e Ungheria (3%). Nel giugno 2025, il maggior numero di pernottamenti turistici è stato realizzato per la categoria strutture ricettive per soggiorni di breve durata, con una quota del 46,9%. Per questa categoria si sono avuti 1,5 milioni di arrivi e 6,7 milioni di pernottamenti, in aumento rispettivamente del 14,8% e del 14,4% rispetto a giugno 2024.

Lieve calo di arrivi e pernottamenti turistici a luglio

Secondo i dati riportati da testate giornalistiche, la Croazia avrebbe registrato a luglio 4,6 milioni di arrivi turistici e oltre 29,2 milioni di pernottamenti, in calo su base annua rispettivamente del 2 e dell'1%. Nei primi sette mesi dell'anno sarebbero stati registrati circa 12 milioni di arrivi e quasi 59 milioni di pernottamenti, entrambi in aumento del 2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La capitale nazionale, Zagabria, rimarrebbe una destinazione aperta tutto l'anno, invitando gli ospiti con programmi diversi durante le quattro stagioni. Tuttavia, le regioni costiere vedrebbero la maggior parte dei loro turisti nei mesi estivi di punta e nella pre e post stagione. Tra le principali destinazioni della Croazia: Dubrovnik (Ragusa), Rovigno, Parenzo, l'isola di Hvar (Lesina), Zara e Spalato.

Traffico aeroportuale

Fonti stampa evidenziano come tutti gli aeroporti croati abbiano registrato nel mese di giugno un aumento del traffico passeggeri, ad eccezione di quello di Brač. L'aeroporto di Spalato si è classificato al primo posto (578,1 mila passeggeri e una crescita dell'8,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), seguito da quello di Dubrovnik (447,2 mila passeggeri, ovvero il 4% in più di traffico rispetto allo scorso anno). L'aeroporto di Zagabria si è classificato al terzo posto con 435,1 mila passeggeri, ovvero il 7,6% in più di traffico. L'aeroporto di Zara, con 294 mila passeggeri registrati a giugno, vede una crescita del 9%, mentre l'aeroporto di Pola ha registrato 94,6 mila passeggeri (+12,4%).

5. Settore industriale

Fase finale di collaudo al terminal container Rijeka Gateway

La prima portacontainer, MV Cape Fulmar, lunga 170 metri e con capacità di 1.440 TEU (Twenty-foot Equivalent Unit), ha attraccato al terminal container Rijeka Gateway, nell'ambito della fase finale di collaudo dei sistemi e delle attrezzature del terminal e in vista dell'avvio operativo previsto per il prossimo mese di settembre, quando dovrebbe arrivare il primo carico commerciale di container. Oltre alla prima nave test, al terminal è giunto anche il primo treno prova dell'operatore ENNA Logic, lungo 500 metri, che, suddiviso in due composizioni su due binari, trasporterà container vuoti per testare le gru RMG nel carico e scarico dei container sui convogli e dai convogli.

Aumento imprese croate nel settore dell'industria della difesa

Fonti stampa evidenziano la crescita rapida dei membri del Cluster croato per la competitività dell'industria della difesa (HKKOI). Nel 2024 questo cluster contava 64 aziende croate. Nel corso del 2025 il numero è salito, per il momento, a 86 membri. I nuovi membri sarebbero per lo più aziende di piccole e medie dimensioni, ma non ne mancano di grandi. Forte sarebbe inoltre il loro interesse per maggiori informazioni rispetto ai finanziamenti dell'UE per la difesa e la sicurezza, nonché per progetti nel quadro dei finanziamenti UE esistenti e futuri relativi alla difesa e alla sicurezza.

Red. Šturlić/Casella (tirocinante del programma MAECI-CRUI)